

**EVENTI** Una mostra al Museo della figurina e un cortometraggio alla Delfini nel primo giorno del Festival della Filosofia

# Animali e burattini per spiegare la natura

*Tutto pronto per la kermesse che da domani animerà la città*

Una mostra dedicata al mondo animale al museo della Figurina e una cortometraggio su Pinocchio, accompagnato da 25 tavole illustrate, presso la biblioteca Delfini. Sono le due iniziative collaterali all'apertura ufficiale del Festival della Filosofia che occuperà le strade e le piazze cittadine a partire da domani.

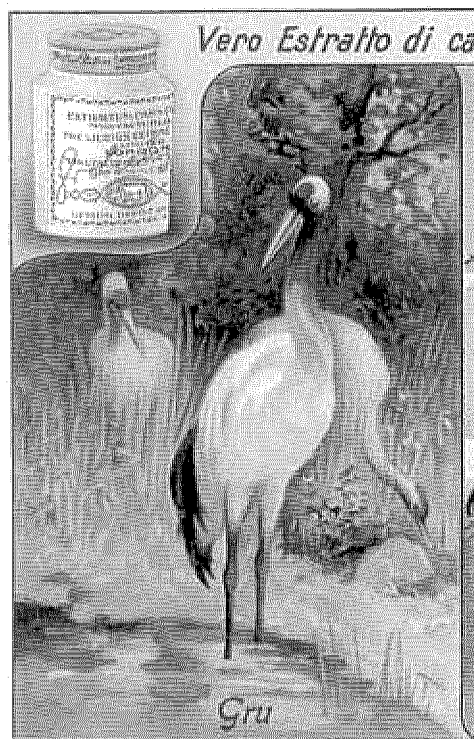
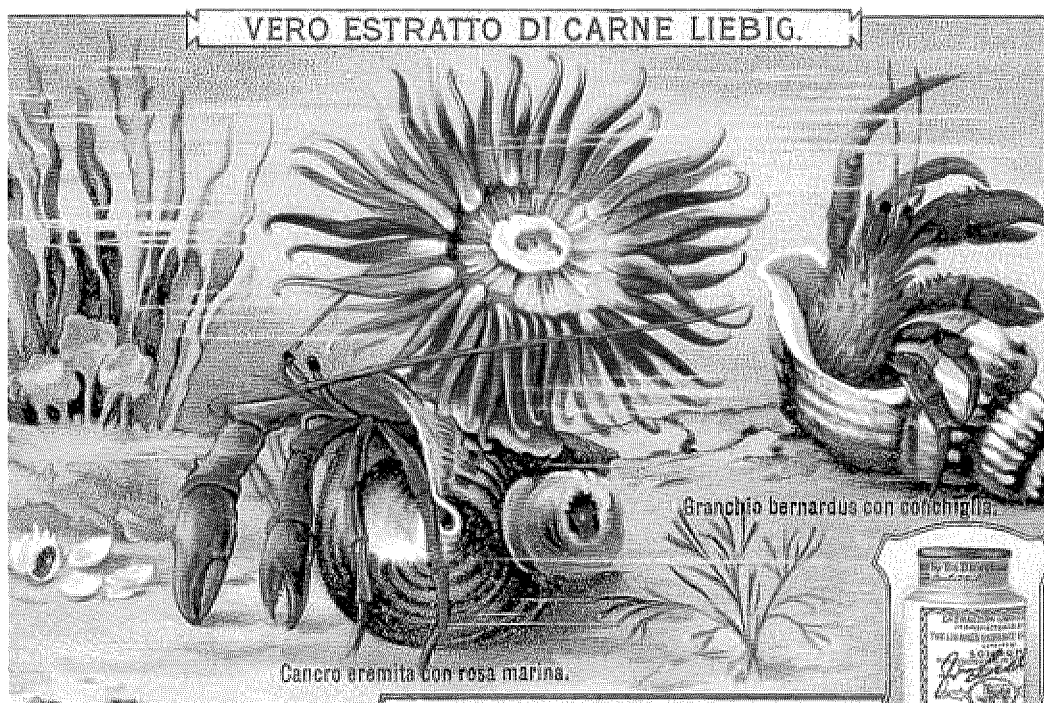
La visione lisergica dei piccioni e quella a 360 gradi della beccaccia. Il biosonar con cui si orientano i delfini, il sistema di eco-localizzazione dei pipistrelli o il tatto-udito dei pesci, che sentono attraverso cellule cigliate. Il filtro antinebbia degli uccelli marini come la sterna, lo zoom con cui il condor in volo avvista la preda, l'orologio interno delle farfalle. È dedicata al modo in cui gli animali percepiscono e plasmano il mondo e alle profonde interconnessioni tra le

creature viventi e i loro habitat la nuova mostra del Museo della figurina di Modena, che inaugura domani alle 17.30 in corso Canalgrande 103, in occasione del Festival filosofia sulla natura. Curata da Roberto Ferrari, l'esposizione si intitola "Sfere invisibili: all'interno degli habitat animali" e propone una riflessione tra biologia e speculazione filosofica, attraverso oltre 200 figurine d'epoca, nidi, insetti e animali imbalsamati provenienti dal Museo di zoologia e anatomia comparata di Modena e una serie di video-documentari realizzati dalla Bbc. Un'installazione tridimensionale al centro del museo consentirà inoltre agli spettatori di simulare i "sensi bestiali", attraverso effetti speciali che mostreranno come vedono, sentono o toccano alcuni ani-

mali. Realizzata grazie al sostegno della Fondazione cassa di risparmio di Modena, la mostra rimane aperta fino al 19 febbraio 2012 e nei giorni del Festival filosofia osserverà orari prolungati. La seconda esposizione sarà ospitata invece dalla biblioteca comunale: venticinque tavole a colori e un cortometraggio per raccontare il burattino che da oltre un secolo affascina i più grandi illustratori. La biblioteca Delfini propone "Le avventure di Pinocchio" dell'artista e illustratore Gianluigi Toccafondo. La mostra, con ingresso gratuito, inaugura domani in corso Canalgrande 103 e rimane aperta fino a sabato 8 ottobre. Nel 2009, Gianluigi Toccafondo ha realizzato per la biblioteca un grande affresco digitale dedicato ad Antonio Delfini. Tra forme in movimento che si allungano

e si deformano, immagini fluttuanti e metamorfiche intercalate a frammenti di testo, il suo Pinocchio è riconoscibile ma distante dal cliché iconografico tradizionale e si ispira piuttosto a figure come Totò, Buster Keaton e Stan Laurel. La mostra, realizzata in collaborazione con la galleria D406 di Modena, è accompagnata da un catalogo con dvd edito da Logos. Gianluigi Toccafondo, nato a San Marino nel 1965, vive e lavora a Bologna. Ha realizzato cortometraggi d'autore, tra cui "Pinocchio" (1999), sigle televisive per programmi come "Tunnel" e "Stracult", animazioni cinematografiche (tra le più recenti, "Robin Hood" di Ridley Scott) e pubblicitarie. Dal 1999 disegna le copertine di Fandango libri. Ha all'attivo numerose mostre personali in Italia e in Francia.





Una mostra  
sul mondo  
animale presso  
il Museo  
della figurina  
e un  
cortometraggio  
sulla figura  
di Pinocchio  
sono due degli  
appuntamento  
del primo giorno  
di Festival  
della Filosofia